



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "MARIA CAPOZZI"
Via Bonifazi 64 - 00167 Roma – Municipio XIII
Tel. Fax 06/6630905 – Tel. 06/66040749
RMIC8BM00R – Distretto 26 – Ambito 8 - C.F. 97198140580
www.icmariacapoziroma.gov.it
RMIC8BM00R@istruzione.it - RMIC8BM00R@pec.istruzione.it

Circ. n . 12

Roma 24/09/ 18

AI DSGA
A tutto il personale
Istituto

Al sito web

OGG: DISPOSIZIONI E PROCEDURE SOMMINISTRAZIONE FARMACI SALVAVITA E ASSIMILATI

E' noto che tra gli alunni sono presenti bambini e ragazzi che possono aver bisogno della somministrazione di farmaci c.d.salvavita. In questi casi è necessario agire con la massima tempestività e garantire l'intervento di ***urgenza ed emergenza*** durante l'intero orario di permanenza degli alunni a scuola.

Allo scopo è stato siglato nel gennaio 2018, un protocollo Regione Lazio - USR Lazio relativo proprio alla somministrazione dei farmaci salvavita a scuola.

Al riguardo si rammenta che:

1. La somministrazione dei farmaci in oggetto non richiede il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario.
2. Il personal che offre la propria disponibilità alla somministrazione in caso di necessità **è sollevato da qualsiasi responsabilità** penale e civile derivante dalla somministrazione, se effettuata secondo le modalità previste dal medico curante e indicate nelle istruzioni allegate al farmaco.
3. La somministrazione del farmaco denominato salvavita è per sua natura è indifferibile nel tempo perché la sua mancata attuazione entro pochi minuti potrebbe provocare la morte del minore ed in quel caso si ravvisa per gli eventuali presenti il reato di **omissione di soccorso**.

Sulla base del protocollo citato, si dispone quanto segue:

1. Le famiglie presenteranno specifica richiesta unita alla prescrizione medica, entrambe effettuate su apposita modulistica (disponibile in segreteria e sul sito) ed indirizzata al Dirigente Scolastico. La prescrizione conterrà la posologia, la modalità di conservazione e somministrazione del farmaco, **nonché la chiara indicazione che quest'ultima può essere effettuata da personale non sanitario in ambito scolastico.**
2. Per garantire la massima tempestività dell'intervento, verrà chiesta la disponibilità alla somministrazione ai docenti della classe, anche se non formati per il primo soccorso. A coloro che si dichiareranno disponibili verrà rilasciata apposita autorizzazione.
3. Verrà chiesta la disponibilità alla somministrazione agli addetti al primo soccorso e al personale in servizio nella scuola, anche se non formato per il primo soccorso. A coloro che si dichiareranno disponibili verrà rilasciata apposita autorizzazione.
4. I docenti riceveranno dalla segreteria copia della prescrizione medica contenente le modalità di somministrazione.
5. Gli insegnanti riceveranno le necessarie indicazioni operative da parte dei medici responsabili del servizio (Dott. Biasciucci) nel corso di appositi momenti informativi a cui parteciperanno anche i genitori dell'alunno/a.

6. Il farmaco dovrà essere conservato o in un ambiente che sarà allo scopo individuato in accordo con la ASL, o in un armadio chiuso e lontano dalla portata degli alunni, ma sempre di facile accesso per il personale che effettuerà la somministrazione (docente di classe, addetto al primo soccorso o altro personale dichiaratosi disponibile alla somministrazione farmaci salvavita); dovrà essere riposto lontano da fonti di calore, o in frigorifero, se così espressamente indicato nella prescrizione medica.
7. I docenti di classe, tutti gli addetti al primo soccorso del plesso nonché i docenti collaboratori del Dirigente dovranno essere a conoscenza della problematica e degli interventi da porre in essere in caso di necessità.
8. In caso di presenza di docente o collaboratore scolastico supplente o di divisione delle classi, dovranno essere fornite tutte le informazioni necessarie per fronteggiare eventuali emergenze.
9. Dovranno essere sempre bene visibili in ogni ambiente comune i nominativi degli addetti al primo soccorso e del personale disponibile alla somministrazione dei farmaci.
10. L'avvenuta somministrazione del farmaco dovrà essere riportata su un apposito registro di somministrazione, che sarà tenuto dall'addetta alla segreteria didattica nel plesso centrale, A.A. Teresa De Santo, e dal docente secondo collaboratore, Letizia Camerino, nel plesso di via Sisto IV.

N.B.

- 1) Per la somministrazione farmaci di tipo ordinario, invece, il Dirigente autorizzerà l'accesso dei genitori, o loro delegati, nei locali scolastici;
- 2) Qualora l'alunno minorenne abbia raggiunto una parziale autonomia nella gestione della terapia farmacologica, i genitori potranno richiedere che il personale scolastico effettui solo "vigilanza" o "affiancamento" al minore.

NUMERO UNICO EMERGENZE: 112 – la chiamata verrà inoltrata al 118 direttamente dal centralino.

PIANO DI AZIONE

Famiglia: consegna dei farmaci

Il genitore consegnerà al personale della scuola una confezione nuova ed integra del medicinale da somministrare in caso di necessità, come da prescrizione medica.

La famiglia provvederà a rifornire la scuola di una nuova confezione integra, ogni qual volta il medicinale sarà terminato. (Al momento della consegna del farmaco sarà stilato uno specifico verbale).

COMPORTAMENTI DEL PERSONALE IN CASO DI NECESSITÀ

Nel caso in cui dovesse presentarsi l'evento, il personale della scuola interverrà attuando il piano di azione di seguito indicato.

Conservare la calma è particolarmente utile per poter affrontare adeguatamente la situazione.

È estremamente utile potersi avvalere di due persone:

- una persona per i contatti telefonici:
- informa il 112 e prende nota delle eventuali indicazioni ricevute;
- chiama i genitori, **dopo** avere chiamato il 112;

Dovranno, per questo motivo, essere sempre disponibili e facilmente reperibili gli elenchi con i recapiti telefonici aggiornati dei familiari degli alunni.

- una persona per la somministrazione:
- accudisce l'alunno;
- somministra il farmaco indicato dal medico di famiglia con l'apposito protocollo sanitario;
- a somministrazione avvenuta, la annota sull'apposito registro.

Di seguito alcune modalità di intervento:

Orario in cui l'insegnante è da solo in classe ed un solo collaboratore scolastico è in turno:

- l'insegnante di classe soccorre l'alunno/a e chiama il collaboratore scolastico;
- il collaboratore scolastico accorre, portando il medicinale all'insegnante, riunisce e porta i bambini in un'altra classe, dandoli in consegna all'insegnante presente che effettuerà la sorveglianza;
- l'insegnante che sta soccorrendo l'alunno/a somministra il farmaco;
- il collaboratore scolastico chiama il 112 e, poi, i genitori.

Orario in cui l'insegnante di classe è da solo in classe e due collaboratori scolastici sono in turno:

- l'insegnante di classe chiama il collaboratore scolastico e soccorre l'alunno;

- il collaboratore scolastico accorre, consegna il medicinale all'insegnante, porta gli altri alunni in un'altra classe dandoli in consegna al docente presente che effettuerà la sorveglianza;
- l'insegnante sta soccorrendo il/la bambino/a somministra il farmaco;
- il secondo collaboratore scolastico chiama il 112 e, poi, i genitori.

Orario in cui due insegnanti sono in contemporaneità ed un solo collaboratore scolastico in turno:

- un docente soccorre l'alunno;
- l'altro docente chiama il collaboratore scolastico, poi chiama il 112 e, poi, i genitori;
- il collaboratore scolastico accorre, consegna il medicinale all'insegnante, poi riunisce la classe e la porta in un'altro ambiente dandola in consegna al secondo docente;
- l'insegnante che sta soccorrendo l'alunno somministra il farmaco.

Sul sito, in allegato alla presente, il protocollo d'intesa Regione Lazio - USR Lazio del 31/01/18.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE

Daniela Porfiri

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c.2 D.Lgs n. 39/93)